



Le opere

Partendo dall'area presbiterale, al centro, è posto un pregevole altare in marmi policromi datato 1775, mentre, sulle pareti laterali, sono murate due edicole settecentesche in stucco con le statue di S. Siro e S. Apollinare.

La chiesa conserva pregevoli sculture lignee. Prima tra tutte si ricorda una straordinaria *Madonna Addolorata*, databile ai primi decenni del Settecento, ora posta in fondo alla navata di sinistra. La statua faceva verosimilmente parte di un gruppo processionale, il suo abbondante manto e la definizione dei calzari rimandano a modelli nordici, ma in anni recenti si è ipotizzata una sua attribuzione a Pietro Galleano, allievo di Anton Maria Maragliano. Nella prima cappella della navata destra, sono raccolte alcune opere di pregevole fattura: la *Madonna dei sette dolori*, settecentesca; un *Cristo deposto*, del Seicento; un'originale rappresentazione delle anime del Purgatorio in cotto ed una Croce della Passione del XVIII secolo, che reca tutti i simboli della Passione. Tra i quadri spiccano una copia antica votiva della Madonna del Sasso del tardo Settecento, una S. Lucia ed una bella Madonna del Rosario, con S. Pio V, del Seicento.